



Giovedì 23 Dicembre 2021

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Vietnam - Prospettive di alta qualità per il piano di sviluppo

Il presidente dell'Assemblea nazionale (AN) Vuong Dinh Hue ha firmato e adottato una risoluzione sul Piano di sviluppo socio-economico del Vietnam per il 2022, adottata dal legislatore il 12 novembre ad Hanoi. Secondo la risoluzione, il PIL aumenterà del 6-6,5 per cento, con un PIL pro capite di 3.900 dollari. Il rapporto del settore manifatturiero e della trasformazione sul PIL sarà del 25,5-25,8 per cento, mentre la produttività media del lavoro è destinata a salire del 5,5 per cento.

A tal fine, ha affermato l'AN, una delle soluzioni chiave sarà *“l'aumento della produttività, della qualità, dell'efficacia e della competitività; creare una solida base per un'economia digitale e una società digitale; migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione e sviluppare le risorse umane (HR).”*

Inoltre, nell'ambito del piano di ristrutturazione socioeconomica del Vietnam per il 2021-2025, quando è stato fissato un tasso di crescita economica relativamente elevato del 6,5-7 per cento, l'AN ha affermato che la trasformazione digitale *“sarà implementata drasticamente, con la costruzione di un'economia, governo e società digitali”*.

Questo piano mirava a far sì che durante il 2021-2025, la produttività media del lavoro della nazione crescesse annualmente del 6,5 per cento, con quella l'industria manifatturiera e di trasformazione aumenterà ogni anno del 6-7 per cento. Si prevede che la produttività del lavoro aumenterà di oltre il 6,5 per cento all'anno. Il contributo della produttività totale di questi fattori al PIL sarà del 45 per cento.

L'anno scorso, il governo ha approvato un programma nazionale sulla trasformazione digitale fino al 2025, con una visione estesa al 2030. Insieme alla caratteristica risoluzione No.52-NQ/TW del Politburo, pubblicata a settembre 2019, su una serie di linee guida e politiche per partecipare attivamente al Quarta rivoluzione industriale, il programma è un grande valore aggiunto per il Vietnam che mostra la sua forte determinazione a diventare un'economia digitale.

Shimizu Akira, rappresentante principale della Japan International Cooperation Agency, ha dichiarato a VIR che lo sviluppo di risorse umane di alta qualità per l'industrializzazione e la modernizzazione nazionale deve ricevere un'attenzione particolare.



"La pandemia pone anche grandi sfide allo sviluppo delle risorse umane in Vietnam. Molti esperti ritengono che abbia aumentato il divario nelle competenze necessarie per attuare la strategia aziendale flessibile delle imprese in futuro. Pertanto, migliorare la qualità delle risorse umane è una questione urgente, che richiede gli sforzi e la cooperazione di governi, imprese e individui", ha affermato Arika.

Attualmente in Vietnam, ogni anno circa 1,6 milioni di nuove persone entrano nel mercato del lavoro domestico, il che rappresenta un grosso fardello per il governo per fornire un'occupazione sufficiente ai suoi cittadini. Questo onere dovrebbe espandersi ulteriormente sotto la pressione dell'Industria 4.0. La situazione è peggiorata ora che la pandemia ha seriamente spinto 12,8 milioni di persone di 15 anni verso l'alto verso la disoccupazione (4,4 per cento), i licenziamenti (31,8 per cento) e la riduzione del reddito (63,8 per cento), secondo il Ministero del Lavoro, degli Invalidi e degli Affari Sociali.

L'Organizzazione internazionale del lavoro ha suggerito che il 70% dei posti di lavoro in Vietnam è a rischio di automazione. I settori con un'elevata percentuale di posti di lavoro a rischio includono l'agro-forestale-pesca (83,3 per cento a rischio); manifatturiero (74,4 per cento); cibo e bevande (68 per cento); indumenti (85 per cento); elettronica (75 per cento); all'ingrosso e al dettaglio (70 per cento).

Il Dr. Jaeseung Lee, rappresentante subregionale del Mekong e rappresentante nazionale del Vietnam del Global Green Growth Institute, ha dichiarato a VIR: *"Data la rapida alterazione della prospettiva globale, il Vietnam deve agire ora per non rimanere indietro. I cambiamenti sono così rapidi che qualsiasi esitazione danneggerebbe il miracolo economico del Vietnam: affermarsi come polo manifatturiero nel mondo".*

In effetti, un rapido adeguamento è una sfida per una potenza manifatturiera come il Vietnam, ha aggiunto Lee. *"Esistono comunque opportunità per scavalcare il suo status da economia emergente a leader di mercato nel nuovo mondo, in particolare aree di soft power come l'economia digitale, l'imprenditorialità e la finanza internazionale. Con un adeguato orientamento del governo, quei settori emergenti possono accelerare considerevolmente le aspirazioni di crescita verde del Vietnam".*

Sebbene non sia evidente a prima vista, la trasformazione digitale può apportare benefici significativi all'ambiente e al clima. Se le tecnologie digitali vengono applicate in modo appropriato, la riduzione delle emissioni di gas serra, una maggiore efficienza energetica, una gestione più sostenibile delle risorse e un migliore monitoraggio ambientale, sociale e di governance porteranno a una maggiore sostenibilità, mitigazione dei cambiamenti climatici e crescita sostenibile a lungo termine.

"Le strategie e le politiche di trasformazione digitale si concentrano maggiormente sulla crescita economica, mentre il loro enorme potenziale per la sostenibilità e il cambiamento climatico viene spesso trascurato", ha affermato Lee.

Fonte: <https://bit.ly/32jRk1J> [2]

(Contenuto editoriale a cura della [Italian Chamber of Commerce in Vietnam \(ICHAM\)](#) [3])

Ultima modifica: Giovedì 23 Dicembre 2021

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

[Economia](#) [4]



Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/vietnam-prospettive-alta-qualita-piano-sviluppo>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://bit.ly/32jRk1J>

[3] <https://www.assocamerestero.it/ccie/italian-chamber-of-commerce-vietnam-icham>

[4] <https://www.assocamerestero.it/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D568>